



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARIGNANO

VIA A. TAPPI 44 - 10041 - CARIGNANO - TO

TEL. 0119692516 - Cod. Fiscale: 94067050016 - Cod. Mec.: TOIC8AQ00L

e-mail: TOIC8AQ00L@istruzione.it - TOIC8AQ00L@pec.istruzione.it

Progetto “Giornata della Terra”

a.s. 2020/21

classe terza B

TESTO:

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

Racconto: “21 marzo: festa di primavera in compagnia degli ambientalisti ”

In questo primo giorno di primavera c'è un cielo limpido e azzurro, ma successivamente diviene grigio, tutto coperto da enormi nuvoloni. Scoppia un temporale improvviso e molto violento; la gente che passeggiava per le strade si rifugia sotto i portici. Questo dura poco, in quanto il temporale è già finito. Donatella e sua mamma decidono di accompagnare un ex-poliziotto, conosciuto durante la fuga dal temporale, verso la sua dimora. Mentre i tre camminano scorgono alcuni giovani che attaccano i manifesti in cui vi sono scritti i procedimenti per la Festa di Primavera. Tutto ciò consiste nella raccolta dei rifiuti in luoghi naturali e i tre decidono di partecipare. Anche i dirigenti scolastici si mostrano sensibili e decidono di far partecipare anche le classi. Tutti coloro che hanno voluto aderire vengono muniti di sacchi e divisi in due grandi gruppi che si recheranno uno in spiaggia e l'altro in collina. Durante la raccolta trovano parecchie cartacce dove le persone vanno di solito, ma fortunatamente nelle aree più naturali come in quella dei castagni non trovano molti rifiuti. Donatella e i suoi due compagni di classe provano a vedere se nel bosco c'è della spazzatura e, mentre cercano, sentono dei lamenti. Avvicinatisi scoprono che c'è una decina di pitbull. Sono da soli, sporchi, feriti e incatenati. Ragionando riescono a capire che sono cani utilizzati per lottare tra di loro. Donatella torna nel luogo in cui erano stati separati i due gruppi inizialmente e, tra la marea di gente, scorge il suo amico e gli chiede aiuto. L'ex-poliziotto è molto felice di aiutarla e poco dopo i cani sono liberi dall'uomo che li stava maltrattando in quel modo.

Giulia

Il nostro pianeta

In **Italia** sono presenti decine e decine di associazioni ambientaliste, che si occupano dei settori più disparati. Da quelle che lavorano esclusivamente per tutelare gli animali da compagnia, a quelle le cui priorità sono i volatili e la fauna selvatica, fino a quelle del mare, dei boschi, dei sentieri di montagna, della lotta al bracconaggio. Le più grandi e conosciute sono senza dubbio il WWF, Greenpeace, Legambiente, Touring Club e la Lega Antivivisezione. Ma ce ne sono decine di altre più piccole e settoriali, molto attive sul territorio.

Legambiente:

Nata nel 1980, Legambiente è una delle maggiori organizzazioni ambientaliste italiane. Da ormai 39 anni si occupa di radunare cittadini e cittadine che vogliono portare il loro contributo nella lotta per la tutela del territorio, con il supporto di dati certi, informazioni verificate e rapporti scientifici. Legambiente conta **18 sedi regionali** e oltre 1000 gruppi locali, supportati da 115.000 soci e sostenitori.

In oltre trenta anni di attività Legambiente ha organizzato campagne itineranti di monitoraggio della qualità ambientale lungo le coste e nelle città, come *Goletta Verde*, *Goletta dei Laghi*, treno verde e altre; attività di volontariato *Spiagge pulite* e *Puliamo il Mondo*, edizione italiana di Clean up the Wrd, la giornata mondiale di pulizia di parchi, aree urbane, aree fluviali di cui Legambiente è dal 1994 l'organizzatore per l'Italia.

Ha promosso e fatto crescere la mobilitazione contro lo smog e i referendum del 1987 e del 2011 contro il nucleare, ha combattuto contro l'abusivismo edilizio e alzato il velo sulle discariche abusive di rifiuti e sull'azione delle ecomafie, con un rapporto annuale sugli illeciti ambientali connessi alle attività delle organizzazioni criminali; promuove inoltre l'utilizzo di energie alternative e rinnovabili, il risparmio energetico, la salvaguardia delle aree protette, la lotta al traffico illegale dei rifiuti. Ogni anno elabora un'accurata analisi sulla situazione dell'ambiente in Italia (*Ambiente Italia*).

Dal 2004 Legambiente organizza inoltre *Voler Bene all'Italia*, un'iniziativa per la tutela e la valorizzazione della *Piccola Grande Italia*, ovvero i Comuni con meno di 5 000 abitanti che rappresentano una parte importante del patrimonio storico e culturale italiano, in molti casi si tratta infatti di *piccoli* comuni solo in relazione al numero di abitanti, che si trovano però a gestire territori molto vasti, ricchi di aree di pregio dal punto di vista storico, culturale e naturalistico, come ad esempio beni culturali (musei, chiese, castelli e palazzi storici) parchi e aree naturali, percorsi escursionistici o luoghi di interesse archeologico.

Legambiente è l'organizzatrice di Festambiente, festival che dal 1989 a Ripescia (Grosseto) mette in mostra i risultati delle campagne nazionali dell'associazione, tra i più popolari eventi europei dedicati all'ecologia e alla sostenibilità, con oltre 80 000 visitatori ogni anno. Oltre alla storica festa in maremma, oggi Festambiente è una vera e propria rete con oltre 30 eventi in tutta Italia.

Elena

FAI

Il Fai ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare l'ambiente e la cultura italiana; per questo possiede diversi luoghi di cui ne assicura la tutela. Anche io con la mia famiglia ho fatto un'esperienza Fai: eravamo andati ad Assisi e avevamo fatto una passeggiata nel parco di San Francesco, veramente bellissima!

Ginevra

GREENPEACE

Una delle associazioni che conosco è la Greenpeace ed è una associazione non governativa ambientalista fondata nel 1971.

Quest'associazione non dà valore alla politica e il suo unico scopo è quello di denunciare i crimini ambientali e di dare una mano all'ambiente. Quando ho letto il loro articolo avrei voluto così tanto vedere come aiutavano o come agivano che mi era venuta una voglia di far parte della Greenpeace... incredibile! È bello vedere persone che pensano o che aiutano l'ambiente anche perché ora come ora molte persone le danno per scontato o non ci fanno caso, infatti questo sta rovinando noi e la nostra casa, il nostro pianeta.

Mia

LAV

Fondata nel 1977 la lega anti vivisezione si occupa della difesa della tutela degli animali senza distinzioni tra le specie: cani, gatti, topi, maiali, mucche o coccodrilli.

L'organizzazione si occupa di diffondere informazioni contro pratiche di maltrattamento legalizzate come il circo, sperimentazione sugli animali, produzioni di pelliccia. **Melissa T.**

MAREVIVO

Fondata nel 1985 si occupa di Incentivare la conoscenza e la sensibilità nei confronti degli ecosistemi acquatici. Marevivo svolge forti campagne informative per aumentare la consapevolezza dei danni che gli esseri umani possono provocare anche involontariamente una campagna molto forte è stata quella contro la dispersione delle microfibre. **Melissa T.**

LIPU



LIPU.pptx

Lago

II WWF

Io conosco un'associazione che si chiama WWF, si occupa dell'ambiente e degli animali; fin da piccola mi ha affascinato perché salvano e proteggono fauna e flora. In Italia la lotta del WWF per l'ambiente ha portato a buoni risultati: parchi e riserve naturali sono l'11% dell'intero territorio nazionale; inoltre sono moltissimi i progetti e le attività svolte da questa associazione nelle aree protette italiane: parchi nazionali, regionali, riserve naturali terrestri e marine. Il WWF è sempre in prima linea nella tutela dell'ambiente, come nella salvaguardia del sistema delle Oasi italiane, patrimonio mondiale unico al mondo, con l'ecoturismo. Il WWF, per sensibilizzare le persone e convincerle a sostenerli, fa delle manifestazioni in cui spiega l'importanza del rispetto dell'ambiente e degli animali, inoltre,

se qualcuno vuole, si possono fare delle donazioni online che andranno a sostegno dell'ambiente.

Irene



output_free (3).mp4

Galdieri



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARIGNANO

VIA A. TAPPI 44 - 10041 - CARIGNANO - TO

TEL. 0119692516 - Cod. Fiscale: 94067050016 - Cod. Mec.: TOIC8AQ00L

e-mail: TOIC8AQ00L@istruzione.it - TOIC8AQ00L@pec.istruzione.it

Progetto “Giornata della Terra”

a.s. 2020/21

classe terza B

TESTO:

RIFLESSIONI SULL'AMBIENTE

Ho visto con i miei occhi un ambiente rovinato dall'incuria dell'uomo.

I parchi

Mi è capitato di vedere molti paesaggi rovinati, Come ad esempio i parchi. Ci sono rifiuti ovunque Anche, molti giochi come lo scivolo o le altalene Sono rovinati Da scritte, fatte con dei pennarelli. Anche sotto le panchine Si trova immondizia, come sacchetti di plastica, bottiglie scarti di merendine... Il Prato verde, che precedentemente era pieno di fiori, è rovinato e quasi perde il suo colore, Con pochi fiori.... E pensare che a fianco ci sono cestini apposta! Purtroppo l'ambiente è rovinato e bisogna fare attenzione. Raccogliendo qualcosa e buttare nel cestino può fare la differenza.

Melissa D.

Luoghi di vacanza

Io sono una persona che ama viaggiare e provare esperienze nuove. Ma c'è una cosa che proprio non sopporto e quando vado in spiaggia, in montagna e trovo cartacce pezzi di plastica, mozziconi di sigarette e capisco che se andremo avanti non ci sarà un futuro per il nostro pianeta.

Elena

La spiaggia

Io, personalmente, quando vedo un paesaggio rovinato da persone irrispettose, provo un senso di rabbia, ma allo stesso tempo anche di delusione. Ad esempio, quest'estate, sono andata al mare con la mia famiglia; vicino alla spiaggia vi erano moltissimi rifiuti, soprattutto plastica (sacchetti, buste, e involucri di merendine) che venivano spinti dalle

onde sulla costa e creavano delle piccole isole. E' davvero brutto vedere quegli splendidi paesaggi rovinati dall'uomo. Anche perché molta gente non si rende conto che con piccolissimi gesti quotidiani (fare la raccolta differenziata, non gettare i rifiuti a terra...) si può davvero salvare il mondo, ma serve l'aiuto di tutti!

Giulia

Paesaggi

Quando vedo paesaggi rovinati dai rifiuti gettati dall'uomo, provo molta delusione e vergogna: bottigliette di plastica nel mare, mascherine e mozziconi di sigarette per terra... Vedere stupendi paesaggi con tramonti, boschi, laghi, montagne, circondati da oggetti buttati lì senza un motivo è davvero molto triste!

Se dovessi ritrarre queste emozioni, le designerei in un ambiente sopra un altopiano. Ci sarebbero tanti alberi e un bel prato verde; un burrone si estenderebbe davanti a me e da lì potrei vedere tante piccole case in lontananza e uno stupendo tramonto. Questo paesaggio bellissimo, sarebbe però rovinato da rifiuti tutti sparsi attorno a me.

Ginevra

La "bealera"

Un ambiente che voglio descrivere è la bealera, rio con acqua piovana, in Carignano che al fondo, dove c'è un piccolo salto dove l'acqua scende, si accumulano dei rifiuti che vengono dimenticati. E' veramente brutto vedere in un ambiente così naturale come un fiumiciattolo circondato dal verde delle bottiglie di plastica, cartacce di giornali (...).

Questi rifiuti vengono buttati lì e non vengono più ricordati, passano gli anni, ma purtroppo le bottiglie e le cartacce sono abbandonate a loro stesse.

Linda

Isole di plastica

Quando vedo un paesaggio rovinato dall'incuria dell'uomo mi sento triste e arrabbiata allo stesso momento, penso a come sia possibile riuscire a rovinare dei posti così belli per trasformati in un insieme di grigio, mentre se non li avessero trasformati pur di sfruttare ogni singola parte del pianeta per i propri scopi, ora sarebbero ancora bellissimi. Uno dei primi posti rovinati dall'uomo che mi viene in mente è l'isola di plastica, che a causa della maleducazione di molti è piena di sporcizia e oggetti di ogni genere, il mare in quel punto è inquinato e sporco più di ogni altra parte e questo mi fa pensare e riflettere sul fatto che per colpa dei gesti dell'uomo, debbano subire anche le altre specie animali.

Mia

CLASSE III B



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARIGNANO

VIA A. TAPPI 44 - 10041 - CARIGNANO - TO

TEL. 0119692516 - Cod. Fiscale: 94067050016 - Cod. Mec.: TOIC8AQ00L

e-mail: TOIC8AQ00L@istruzione.it - TOIC8AQ00L@pec.istruzione.it

Progetto: "Giornata della Terra"

a.s. 2020/21

classe terza B

TESTO:

PAROLE E AMBIENTE

Quando sento la parola Ambiente, mi vengono in mente sia parole positive che negative...

Sostenibilità

Pensando all'ambiente in senso positivo, mi è venuta in mente la parola sostenibilità perché secondo me questa parola racchiude il valore e il rispetto che bisogna avere verso l'ambiente circostante. La sostenibilità ambientale comporta un'interazione responsabile con l'ambiente stesso per fare sì che le generazioni future non si ritrovino a dover porre rimedio ai nostri danni ambientali. Il concetto di sostenibilità prevede quindi una tutela dell'ambiente grazie ai nostri gesti quotidiani.

Inondazione

Pensando all'ambiente in senso negativo, mi è venuta in mente la parola inondazione. Come è avvenuto qualche tempo fa, quando piove tanto i fiumi si riempiono d'acqua e straripano. Questo succede per la mancanza di responsabilità e rispetto dell'ambiente poiché le inondazioni sono soprattutto dovute alla scarsità di pulizie dei fiumi e all'inquinamento ambientale. Infatti i fiumi sono sporcati da rami, piante e detriti/rifiuti vari che il fiume porta con sé durante il suo corso.

Emanuele

Foglie e Surriscaldamento

Come parole positive dell'ambiente ho scelto le foglie, perché appartengono alla natura; hanno diverse forme e colori, che dipendono dalla stagione e ciò mi fa pensare al fatto che la natura crea tutto in modo diverso. Come parole negative, invece, ho scelto il Surriscaldamento globale, perché se consumiamo troppo e non in maniera poco corretta, potremmo causare molti pericoli e creare molto danni all'ambiente.

Melissa D.

Il mare e la plastica

Il mare è una risorsa e una fonte insostituibile per il nostro pianeta e la conseguenza di ciò che sta accadendo al nostro pianeta, come il surriscaldamento globale o lo scioglimento dei ghiacciai o l'effetto serra sono tutte conseguenze del nostro comportamento a volte irresponsabile.

A causa della plastica, ad esempio, che sta totalmente invadendo il mare e i fiumi, si stanno creando addirittura delle isole.

Elena

Raccolta differenziata e smog

Le due parole che ho scelto sono raccolta differenziata e smog. Sono una l'opposto dell'altra in quanto la prima è la parola che mi viene in mente parlando di ambiente. Secondo me, per apprezzare i luoghi che circondano, dobbiamo prima averne cura, e questo mi sembra il modo più adeguato: gettando ogni rifiuto nel proprio contenitore, possiamo favorirne lo smaltimento e il riciclo. Al contrario lo smog è ciò che rovina l'ambiente, riempiendo di gas grigio tutto il paesaggio stupendo che ci circonda.

Giulia

Vita e non futuro

Partendo dalla parola "vita", l'ho scelta perché l'ambiente, per me, è tutto ciò che fa vivere ciò che ci circonda: dagli alberi, ai pesci, a noi umani.

Riguardo, invece, a un aspetto negativo, ho proposto un "possibile non futuro" perché si prevede già, che tra quarant'anni, le risorse che più utilizziamo oggi (per esempio il petrolio), finiranno. Proprio per questo bisogna fare qualcosa per impedirlo.

Ginevra

Animali e ignoranza sulle conseguenze.

Ho scelto la parola "animali" per l'ambiente positivo perché la prima cosa che mi viene in mente pensando all'ambiente è il verde sullo sfondo e gli animali che lo popolano, proprio come in un film: lo sfondo è importante come gli attori! E ho scelto la frase "ignoranza sulle conseguenze" perché le persone molto spesso pensano: "Ma sì, butto questa bottiglia nel fiume, tanto è solo questo, non conta niente". Tutte queste persone formano un cumulo di rifiuti con un semplicissimo "non conta niente".

Linda

Montagna e rifiuti

La parola che ho scelto per il lato positivo dell'ambiente è la montagna, perché è un luogo molto ricco di natura, infatti lì ci si possono trovare moltissimi animali, dai più piccoli come uno scoiattolo a animali molto grossi come cervi. La parola che ho scelto per il lato negativo dell'ambiente è i rifiuti perché spesso causano moltissimi danni agli animali e alle piante, infatti lasciare anche un solo sacchetto di plastica o una bottiglia, o una lattina per terra bisogna aspettare poi secoli prima che si decompongano e nel frattempo potrebbero essere mangiati da animali, a cui causerebbero molti danni al loro organismo.

Gabriele

Alberi e estinzione degli animali.

io ho deciso di inserire nello schema svolto in classe, relativo agli aspetti positivi dell'ambiente, la parola "alberi" perché sono le forme di vita presenti sul nostro pianeta che garantiscono maggiormente la sopravvivenza delle varie specie tramite la loro vastissima produzione di ossigeno. Invece ho scelto di inserire il tema "estinzione degli animali" nello schema riguardante gli aspetti negativi dell'ambiente del nostro pianeta perché credo sia un argomento molto importante e che necessita molta attenzione, visto che si tratta di un fenomeno che sta colpendo sempre più specie, facendo così scomparire per sempre dal nostro pianeta moltissimi animali.

Mia

CLASSE IIIB

